

A BORDO CAMPO

L'ira di Bianchi: «Fosse per me li caccerei tutti»

Scoglio (Brescia-Genoa): «Paradossalmente il Brescia ha rischiato di pareggiare e di vincere, ma la nostra superiorità mi è parsa abbastanza netta».

Lucescu (Brescia-Genoa): «Si tratta di una brutta sconfitta, con la squadra che ha palesato limiti anche nella tenuta atletica. Spero che la società provveda ad effettuare rinforzi».

Simoni (Cagliari-Cremonese): «Prima del fallo del nostro difensore Dall'igna, poi espulso, c'era stata una trattenuta ai suoi danni da parte dello stesso Oliveira che il direttore di gara non ha fischiato».

Tabarez (Cagliari-Cremonese): «Non abbiamo saputo sfruttare la superiorità numerica. Abbiamo paura di sbagliare. Ci manca il "killer instinct", quello che riesce sempre a punire gli errori degli avversari».

Catuzzi (Foggia-Juve): «La mia squadra è stata veramente brava. Ha lavorato molto bene malgrado la grave assenza di Kolyanov».

Bresciani (Foggia-Juve): «Questa è una vittoria più bella e importante di quella ottenuta lo scorso anno per due a uno, perché questa volta, a differenza di allora, erano in campo Kohler e Roberto Baggio».

Lippi (Foggia-Juve): «Noi abbiamo disputato un partita molto brutta. Non siamo stati capaci di fare niente. È chiaro che bisognerà capire al più presto

quali sono i motivi che ci hanno portato a disputare una gara tanto scialba».

Bianchi (Inter-Bari): «Per me commentare questa partita è umiliante. Se fosse per me ci sarebbe da cambiarsi tutti. Siamo caduti in errori clamorosi. C'è un coinvolgimento generale dei giocatori più importanti. In una situazione del genere, se facessi un altro mestiere, manderei via tutti».

Materazzi (Inter-Bari): «Devo elogiare la prova dei ragazzi che non mi ha stupito, ma soddisfatto. La squadra si è comportata bene tatticamente».

Castraghi (Lazio-Napoli): «Adesso non vogliamo più mollare. Giocando con continuità mi posso esprimere meglio. Quando Zeman mi chiama mi troverà sempre pronto».

Zeman (Lazio-Napoli): «Sul gol del Napoli ci siamo fatti sorprendere pur in 6 contro 1, e nel secondo tempo potevamo sfruttare meglio gli spazi liberi».

Winter (Lazio-Napoli): «Nello scudetto ci credo, e possiamo vincerlo. In Italia è la prima doppietta che realizzo, in Olanda ne avevo già messe a segno altre, fra cui una molto bella quattro anni fa contro il Psv».

Guerini (Lazio-Napoli): «Non è serio trovare giustificazioni dopo una sconfitta del genere, solo che mi aspettavo un maggior impegno dei miei. Dob-

biamo trovare dentro di noi la forza di reagire».

Capello (Padova-Milan): «Considerato quanto si è visto in occasione del primo gol del Padova, credo che non giocheremo più con il fuorigioco visto che questi sono i risultati. Anche le due ammonizioni di Desailly, che poi hanno provocato l'espulsione, mi sono sembrate eccessive. Non abbiamo avuto la sorte favorevole. Il Padova ha fatto tre tiri e due gol, noi abbiamo dominato la gara nonostante fossimo costretti, ancora una volta, a giocare in dieci. Fortunatamente anche le altre antagoniste per lo scudetto non corrono».

Stacchini (Padova-Milan): «In settimana avevamo provato cinque, sei soluzioni per avvicinarci all'area del Milan e due volte siamo riusciti a concretizzare. Un successo molto importante. Abbiamo messo in campo anche tanta determinazione, consapevoli che ci fosse la necessità di fare punti anche se di fronte avevamo il Milan».

Marchloro (Reggiana-Florentina): «Con la Fiorentina dovevamo vincere. Abbiamo tenuto in mano l'incontro e solo l'inutile fallo di Gambaro che ha originato il rigore su Robbiati ci ha tolto la vittoria».

Ranieri (Reggiana-Florentina): «La squadra vista con la Reggiana non è neppure lontana parente di quella che ha vinto mercoledì in Coppa Italia. Abbiamo solo esercitato una leggera supremazia senza però concludere in porta. Sul rigore niente da dire».



Ottavio Bianchi allenatore dell'Inter

Vision

biamo solo esercitato una leggera supremazia senza però concludere in porta. Sul rigore niente da dire».

Eriksson (Samp-Parma): «Siamo contenti perché sembrava che dopo i primi 45 minuti ancora una volta dovessimo pagare al nostro primo sbaglio. Poi abbiamo disputato una grande ripresa. Vierchowod? Non ho parole, fuori dal campo è un bravissimo ragazzo, ma in partita devo ammettere che oltre che bravo è un marziano».

Scala (Samp-Parma): «La nostra sconfitta è ingiusta, perché nel primo tempo avevamo la possibilità di chiudere la partita. Nel secondo tempo siamo un

po' calati e abbiamo subito il ritorno della Sampdoria, ma non così tanto da consentire i tre gol. Di conseguenza, secondo me sono stati gli episodi a decidere la gara».

Scala 2 (Samp-Parma): «I due rigori alla Samp? Il dubbio esiste ma il risultato non cambia. Non vale quindi la pena di prendersela con l'arbitro. Forse sarebbe meglio spegnere la televisione e accettare la sconfitta così com'è».

Bucci (Samp-Parma): «Mi sembra che non ci fossero gli estremi per concedere i due rigori, ma la Samp non ha rubato niente, ha spinto molto nella ripresa mentre noi siamo calati».

GLI ARBITRI

PAIRETTO 6.5 (Brescia-Genoa): la gara non è tra le più tranquille ma Pairetto dimostra ancora una volta di essere tra i migliori fischiatori italiani. Sacrosanta l'espulsione di Mezzanotti per il fallo su Nappi.

TOMBOLINI 6.5 (Cagliari-Cremonese): alla seconda uscita in serie A Daniele Tombolini di Ancona se la cava egregiamente. Nessun episodio dubbio e il merito è anche suo.

CESARI 5 (Foggia-Juventus): il giudizio è ovviamente condizionato dal gol-fantasma di Bresciani concesso da Cesari. La moviola dimostrerà poi che la sfera non aveva oltrepassato del tutto la linea bianca. Anche su due altri episodi (secondo gol di Bresciani e rigore) la sua valutazione non sembra esente da peccato.

CINCIRIPINI 6 (Inter-Bari): terza gara diretta quest'anno e terza sufficienza. Ieri la pratica non era poi impossibile comunque Cinciripini vigila sempre e segue da vicino l'azione.

CECCARINI 6.5 (Lazio-Napoli): la partita non è difficile e il direttore di gara di Livorno se la cava sufficientemente. Ceccarini manca il «sette» in pagella per la sua tendenza ad accettare troppo le proteste plateali dei giocatori. Nel primo tempo sia Buso che Boghossian avrebbero meritato il cartellino giallo per proteste.

TRENTALANGE 5 (Padova-Milan): sbaglia molto. Esagera nell'ammonire Desailly al primo intervento duro e a cacciarlo al secondo, effettuato di spalla. Ci sono colpe anche sul primo gol del Padova con Lalas in fuorigioco. Incerto anche il «rapporto» coi guardalinee.

AMENDOLIA 6 (Reggiana-Florentina): errori clamorosi non ne commette, se non quando, dopo 24 minuti, ignora la norma del vantaggio e ferma Carnasciali lanciato in contropiede.

de per assegnare una punizione ai viola. Si aiuta molto con mestiere, ma sbaglia però troppe valutazioni, anche per la scarsa uniformità dei guardalinee nel segnalargli i fuorigioco (Ramicone ha sempre la bandierina alzata, Mercurio mai). Vede giusto nell'episodio del rigore.

BESCHIN 4.5 (Sampdoria-Parma): una giornata nera per l'arbitro-gioielliere. Troppo lungo l'elenco degli errori commessi da lui e dalla sciagurata coppia di guardalinee ieri a Marassi: ammonizioni a vanvera, almeno un rigore inesistente, due espulsioni non fischiate (Mancini per una gommatina a Couto; Asprilla per un intervento «considerato» sulla caviglia di Mannini); per non contare la miriade di errori e imprecisioni. Non bastasse, si è fatto mandare apertamente a fare «quella cosa» da Mancini in due occasioni: senza battere ciglio.

BRASCHI 5.5 (Torino-Roma): l'arbitro di Prato non convince appieno. La sua interpretazione del gioco fluido ci lascia perplessi: d'accordo non spazzare le azioni ma ogni tanto sarebbe opportuno punire sul nascere le entrate fallose. Comincia ad ammonire troppo tardi e spesso dà l'impressione di non avere in pugno la gara.

CLASSIFICA

- 1) RACALBUTO 7 (1)
2) CINCIRIPINI 6.33 (3)
3) PAIRETTO 6.33 (3)
4) PELLEGRINO 6.25 (2)
5) COLLINA 6.25 (2)
6) QUARTUCCIO 6.25 (2)
7) AMENDOLIA 6.16 (3)

AVEVA RAGIONE LUI

La verità di Peruzzi: la palla non è entrata

FRANCESCO REA

Aveva ragione Peruzzi (Foggia-Juventus). C'è da stupirsi per la grossolanità dell'errore. È vero che Peruzzi non è stato molto brillante nel parare il tiro dell'attaccante foggiano, ma è fuor di dubbio che la palla non ha neanche toccato, se non marginalmente la linea di porta. Un gol, dunque, inesistente che ha stravolto il senso della partita. La colpa più che all'arbitro va attribuita al guardalinee.

Aveva ragione Ferrara (Foggia-Juventus). Anche qui l'arbitro ci è parso, poco attento. L'attaccante del Foggia Bresciani, in occasione del secondo gol, si era fatto largo su Ferrara con maniere non proprio da educanda. Forse un fi-

schiellino l'arbitro poteva anche farlo.

Aveva ragione Couto (Sampdoria-Parma). Il parmense Couto tenta di fermare un lanciato Lombardo, che una volta entrato nell'area avversaria si produce in uno stupendo tuffo degno del miglior Di Biasi. L'arbitro, forse a corto di fiato e dunque non molto attento, ci casca. Per la Samp è rigore e pareggio.

Aveva ragione Apolloni (Sampdoria-Parma). Bisogna dire che la giornata di ieri dell'arbitro Beschin dovrà essere dimenticata. Una sequela di errori straordinari, come quello avvenuto ai danni di Apolloni. Se peraltro è vero che il difensore di Scala è intervenuto fallosamente su Mancini, è altrettanto vero che questo avveniva abbondantemente fuori dall'area.

Aveva ragione Tordo (Reggiana-Florentina). Certo è brutto trovarsi a tu per tu con l'attaccante, soprattutto se questi approfitta di un passaggio che lo smarca in posizione di fuorigioco. E non troppo bene dunque si deve essere sentito il portiere della Fiorentina quando davanti a se è apparso il reggiano Bresciani.

Aveva ragione Galderisi (Padova-Milan). I difensori milanesi, probabilmente scossi dal gol dell'americano Lalas, hanno disperatamente tentato di accreditare l'ipotesi del fuorigioco di «Nanu» Galderisi. Per quanto comprensibile l'incubo che stavano vivendo i rossoneri, questo non giustifica una visione di fuorigioco. A tenere in regola sia Galderisi che Lalas c'era lo «splendido», neoacquisto dell'Arrigo nazionale.

Aveva ragione Trentalange (Padova-Milan). Ci rendiamo conto che è difficile per giocatori che vestono la casacca rossonera accettare l'idea di venire sconfitti dall'onesto Padova, soprattutto dopo aver subito una sconfitta in Coppa Italia con l'Inter. Ma Desailly doveva avere i nervi a fior di pelle. I due interventi ai danni degli avversari, seppur non cattivi, non erano certamente all'insegna del bon-ton.

IL GOL

A Fabio Capello non piace perdere, e questo è comprensibile. Meno accettabile il fatto che non sappia perdere e liquidi con parole sprezzanti i gol degli avversari. Ieri ha fatto lo stesso con Gabrieli, il terzino del Padova reo d'aver siglato la rete del 2-0 per i veneti. E il suo è stato un gran gol, anche se ha approfittato della latitanza del centrocampista rossonero. Infatti, presa palla sulla sinistra, si è accentrato tranquillamente e, giunto al limite dell'area, ha fatto partire un gran tiro di destro che si è infilato all'incrocio dei pali. Magari è vero, un tiro del genere non gli riuscirà più, ma il tanto decantato «stile Milan» dov'è finito?

TOTOGOL

COMBINAZIONE 14589101930

- (1) Brescia-Genoa 1-2 (3)
(4) Inter-Bari 1-2 (3)
(5) Lazio-Napoli 5-1 (6)
(8) Sampdoria-Parma 3-1 (4)
(10) Ancona-Atalanta 4-2 (6)
(19) Monza-Spal 1-3 (4)
(9) Torino-Roma 2-2 (4)
(30) Savoia-Catanzaro 2-1 (3)
MONTEPREMI L. 2.495.170.204

RISULTATI

- Ancona-Atalanta 4-2
Cesena-Acireale 2-0
Chievo-Ascoli 1-1
Como-Cosenza 1-0
Lucchese-Lecce 1-0
Palermo-Udinese 0-0
Perugia-F. Andria 0-0
Pescara-Venezia 1-0
Salernitana-Piacenza 0-0
Vicenza-Verona 0-0

PROSS. TURNO

- ACIREALE-VICENZA
ASCOLI-PIACENZA
ATALANTA-PESCARA
COMO-ANCONA
COSENZA-CESENA
F. ANDRIA-SALERNITANA
LECCE-PALERMO
UDINESE-LUCCHESE (sab. 20.30)
VENEZIA-CHIEVO
VERONA-PERUGIA

CLASSIFICA

Table with columns: SQUADRE, Punti, PARTITE (Giocate, Vinte, Pari, Perse), RETI (Fatte, Subite), Media Inglese. Lists teams like PIACENZA, VERONA, F. ANDRIA, CESENA, VENEZIA, ANCONA, LUCCHESE, UDINESE, VICENZA, PERUGIA, COSENZA, ACIREALE, CHIEVO V., COMO, SALERNITANA, ASCOLI, ATALANTA, PALERMO, PESCARA, LECCE.

RISULTATI E CLASSIFICHE

C1

GIRONE A
Risultati. Carrarese-Pro Sesto 1-0; Crevalcore-Bologna 0-3; Fiorentina-Spezia 1-0; Luffe-Massese 1-1; Modena-Alessandria 1-1; Monza-Spal 1-3; Ospit-Carpi 3-0; Palazzolo-Prato 0-1; Pistoiese-Ravenna 3-1.
Classifica. Spal 22; Bologna 18; Firenze 14; Prato 13; Pistoiese e Luffe 12; Modena e Ravenna 11; Pro Sesto e Massese 10; Ospit, e Monza 9; Alessandria e Carrarese 7; Palazzolo e Spezia 6; Carpi 4; Crevalcore 3; Ravenna 1 p. pen. Pistoiese e Carrarese 1 part. meno.
Prossimo turno. Bologna-Pistoiese; Carpi-Carrarese; Fior.-Crevalcore; Massese-Monza; Prato-Alessandria; Pro Sesto-Luffe; Ravenna-Palazzolo; Spal-Monza; Spezia-Ospit.

C2

GIRONE A
Risultati. Brescello-Pavia 1-0; Centese-Lecco 0-3; Cremonese-Pro Vercelli 1-1; Legnano-Valdagno 3-0; Novara-Lumezzane 2-1; Olbia-Torres 0-1; Saronno-Solbi 0-0; Trento-Tempio 1-0; Varese-Aosta 3-1.
Classifica. Brescello 17; Lecco 15; Novara 14; Torres 13; Valdagno, Lumezzane, Solbi, e Varese 11; Pavia e Trento 10; Cremonese 9; Saronno 8; Legnano 7; Aosta e Pro Vercelli 6; Centese, Trento e Olbia 4.
Prossimo turno. Aosta-Sassari Torres; Lecco-Cremonese; Lumezzane-Pavia; Novara; Provercello-Centese; Solbi-Cremonese; Trento-Saronno; Trento-Lignano; Valdagno-Varese.

GIRONE B

Risultati. Atletico Catania-Siracusa 1-1; Avellino-Lodigiani 1-1; Barletta-Nola 0-2; Empoli-Sora 0-0; Gualdo-Chieti 3-0; Ischia-Trapani 0-0; Reggina-Juve Stabia 2-0; Siena-Pontedera 1-1; Turris-Casertano 2-1.
Classifica. Reggina 15; Empoli, Siracusa e Nola 14; Juve Stabia e Pontedera 13; Trapani 12; Avellino 11; Casertano, Lodigiani, Turris e Sora 10; Atletico Catania e Gualdo 9; Siena 8; Chieti 7; Barletta 6; Ischia 4.
Prossimo turno. Atletico Catania-Trapani; Casertano-Siena; Chieti-Avellino; Juve Stabia-Empoli; Lodigiani-Turris; Nola-Ischia; Pontedera-Barletta; Reggina-Gualdo; Sora-Siracusa.

GIRONE B

Risultati. Baracca-Rimini 0-2; Cittad.-Giorgione 1-0; Fano-Ferrara 2-1; Forlì-Cecina 2-0; Giulianova-Castel di S. 2-0; Maceratese-Vis Pesaro 0-0; Ponsacco-Sandonà 0-2; Montevarchi-Teramo 2-0; Poggib.-Livorno 0-3.
Classifica. Montevarchi 17; Castel di S. 14; Giulianova e Livorno 13; Fano 12; San Donà, Vis Pesaro e Rimini 11; Ferrara 10; Cecina 9; Forlì e Baracca 8; Cittad. e Teramo 7; Sandonà, Baracca e Rimini 6; Ponsacco 6; Giorgione 5; Maceratese 4; Poggib. 3.
Prossimo turno. Castel di S.-Montevarchi; Cecina-Ponsacco; Ferrara-Cittad.; Giorgione-Forlì; Livorno-Fano; Rimini-Poggib.; Sandonà-Giulianova; Teramo-Maceratese; Vis Pesaro-Baracca.

GIRONE C

Risultati. Benevento-Trani 1-1; Castrovillari-Bisceglie 1-1; Formia-Astrea 0-0; Matera-Frosinone 2-0; Molfetta-Battipaglia 0-0; Nocera-Avezzano 3-0; Sangiusepese-Albanova 0-2; Savoia-Catanzaro 2-1; Vastese-Fasano 1-1.
Classifica. Nocera 19 punti; Matera 17; Albanova 16; Avezzano 12; Fasano e Savoia 11; Benevento 10; Frosinone e Formia 9; Vastese 8; Bisceglie e Catanzaro 7; Battipaglia 6; Trani e Sangiusepese 5; Castrovillari e Molfetta 4; Astrea 3.
Prossimo turno. Albanova-Formia; Astrea-Castrovillari; Avezzano-Vastese; Battipaglia-Catanzaro; Bisceglie-Sangiusepese; Fasano-Savoia; Frosinone-Nocera; Matera-Benevento; Trani-Molfetta.